

Genova; 25/03/2015



Città Metropolitana di Genova

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE



IL FUNZIONARIO

[Firma]

ONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI

Prot. Generale N. 0021700 / 2015

Atto N. 900

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06, P.D. N. 991 DEL 18.02.2011, PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI, PRESSO L'IMPIANTO DELLA CEROSILLO RAG. DARIO S.R.L., UBICATO NEL COMUNE DI GENOVA, VIA UNGARETTI 14L.

In data 11/03/2015 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e succ. modif. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 1 dell'8.01.2014, protocollo n. 2062/2014, di approvazione del Bilancio di previsione triennale 2014-2016;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 5 del 12.01.2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio 2015 ai sensi dell'articolo 163 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Assegnazione temporanea delle risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la Legge Regionale 31 ottobre 2006 n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio provinciale di Genova, n. 25 del 30.06.2014 recante "Aggiornamento del Regolamento provinciale approvato con D.C.P. n. 169 del 28 dicembre 1995, in materia di funzionamento della conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti di impianti di smaltimento di rifiuti e di procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio e di costituzione di garanzie finanziarie."

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 991 del 18.02.2011 con il quale è stata modificata in modo sostanziale l'autorizzazione rilasciata a Cerosillo Rag. Dario S.r.l. per l'attività allo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti da terzi presso l'impianto sito nel comune di Genova, via Ungaretti,

Vista la nota prot. n. 84479 del 08.09.2014 con la quale, in risposta a nota della Provincia di Genova prot. n. 81040 del 21.08.2014, la Cerosillo Rag. Dario S.r.l. ha comunicato che, in relazione alle novità normative introdotte con il D.Lgs. 46/2014, l'attività svolta presso l'impianto sito in via Ungaretti 14L avrebbe rispettato il limite di stoccaggio istantaneo di 50 Mg;

Vista la nota, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 5331 del 21.01.2015, con la quale Cerosillo Rag. Dario S.r.l. ha presentato istanza per una modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con P.D. n. 991 del 18.02.2011;

Atteso che la modifica non sostanziale oggetto della domanda riguarda:

- la riduzione del quantitativo massimo istantaneo dei rifiuti pericolosi presenti in stoccaggio entro il limite delle 50 t previsto al paragrafo 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014;
- svincolo del quantitativo massimo in stoccaggio istantaneo già autorizzato per singola tipologia di rifiuti pericolosi mantenendo il limite delle 50 tonnellate complessive di stoccaggio istantaneo di rifiuti pericolosi;
- inserimento delle tipologia di rifiuti di cui al CER 170603* (altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose) nell'elenco dei rifiuti stoccabili;
- inserimento nell'elenco dei rifiuti stoccabili presso l'impianto delle tipologie di rifiuti di cui:
 - al CER 170604 (altri materiali isolanti diversi da quelli alle voci 170601 e 170603) per un quantitativo massimo istantaneo di 10 m³. (25 t.) stoccato in big-bags;
 - al CER 170107 (miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelli alle voci 170106) per un quantitativo massimo istantaneo di 10 m³. (25 t.) stoccato in cassoni scarrabili;
- incremento dei quantitativi massimi in stoccaggio istantaneo delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - CER 150106 (imballaggi in materiali misti) da 24 m³. (10 t.) a 50 m³. (20 t.) stoccati in cassoni scarrabili;
 - CER 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903) da 5 m³. (10 t.) a 10 m³. (25 t.) stoccati in cassoni scarrabili;
 - CER 200307 (rifiuti ingombranti) da 6 m³. (6 t.) a 12 m³. (12 t.) stoccati in cassoni scarrabili;
- modifica della posizione dei contenitori identificati con la lettera "F";

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 9617 del 03.02.2015, con la quale sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni alla istanza presentata;

Vista la nota, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 14361 del 17.02.2015, con la quale la Società Cerosillo Rag. Dario ha prodotto i chiarimenti e le integrazioni richieste; in particolare con la stessa nota è stata trasmessa planimetria aggiornata dell'impianto e l'istanza è stata rimodulata come segue:

- rinuncia allo stoccaggio di rifiuti costituiti da pneumatici fuori uso (CER 160103);
- rinuncia alla richiesta di autorizzazione per stoccaggio di rifiuti costituiti da miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelli alle voci 170106 (CER 170107);
- rinuncia alla richiesta di incremento dei quantitativi massimi istantanei di stoccaggio dei rifiuti di cui ai CER 150106, 170904, 200307;
- il volume disponibile allo stoccaggio dei rifiuti di cui al CER 170604 (altri materiali isolanti diversi da quelli alle voci 170601 e 170603) sarà limitato a un quantitativo massimo istantaneo di 6 m³. (10 t.) e lo stoccaggio avverrà in big-bags all'interno di un cassone scarrabile munito di telo impermeabile o di tetto metallico;
- il volume istantaneo disponibile allo stoccaggio dei rifiuti di cui al CER 170603* (altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose) sarà pari a 22 m³. (10 t.) e lo stoccaggio

Procedimento n. 288 Anno 2015

avverrà in big-bags all'interno di un cassone scarrabile munito di telo impermeabile o di tetto metallico;

- il volume massimo corrispondente al limite di 50 tonnellate complessive istantanee di rifiuti pericolosi stoccati è stato stimato in non più di m³. 125;
- il volume totale massimo di stoccaggio richiesto è pari a m³. 247.

Considerato che la modifica proposta non si configura quale variante sostanziale, ai sensi dell'art. 35 comma 2 della L.R. n. 18/99;

Considerato che le modalità di stoccaggio non subiranno modifiche rispetto a quanto in precedenza già autorizzato;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1) di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 – l'autorizzazione, rilasciata a Cerosillo Rag. Dario S.r.l., per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, presso l'impianto sito a Genova in via Ungaretti 14L, modificando la prescrizione di cui alla lettera a) del punto 1) del provvedimento dirigenziale n. 911 del 18.02.2011, come di seguito riportato:

- a) nell'impianto potranno essere stoccate le tipologie di rifiuti sottoelencati con i rispettivi quantitativi massimi di stoccaggio, nelle aree di stoccaggio riferite alla planimetria allegata che è parte integrante del presente provvedimento;

Tipologie di rifiuti		Modalità di stoccaggio e (ubicazione)
15 01 02	imballaggi in plastica	Cassone scarrabile metallico (area denominata M)
15 01 06	imballaggi in materiali misti	Cassone scarrabile metallico (contenitore denominato G)
16 01 19	plastica	Cassone scarrabile metallico (area denominata M)
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	cassoni scarrabili metallici (area denominata M)
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Cassone scarrabile metallico (area denominata M)
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Cassonetti metallici e/o fusti metallici e/o big bags (area denominata L)
16 06 01*	batterie al piombo	Cargopallet in materiale antiacido in locale chiuso (locale denominato A)
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Cargopallet (locale denominato A)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	Cargopallet (locale denominato A)
17 02 03	plastica	Cassone scarrabile metallico

		(area denominata M)
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Cassonetti metallici e/o fusti metallici e/o big bags (area denominata L)
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	Cassonetti metallici e/o fusti metallici e/o big bags (area denominata L)
17 06 03*	materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Big-bags all'interno di cassone scarrabile munito di telone impermeabile o di copertura metallica (area denominata M)
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Big-bags all'interno di cassone scarrabile munito di telone impermeabile o di copertura metallica (area denominata M)
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Cassone scarrabile metallico (area denominata M)
19 12 04	plastica e gomma	Cassone scarrabile metallico (area denominata M)
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Cassonetti metallici e/o fusti metallici e/o big bags (area denominata L)
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Cargopallet in materiale antiacido in locale chiuso (locale denominato A)
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Cargopallet (locale denominato A)
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Cassonetti metallici e/o fusti metallici e/o big bags (area denominata L)
20 03 07	rifiuti ingombranti	Cassone scarrabile metallico (area denominata M)

- 2) di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 – l'autorizzazione, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 911 del 18.02.2011 a Cerosillo Rag. Dario S.r.l., per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, presso l'impianto sito a Genova in via Ungaretti 14L, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
- la quantità massima di rifiuti pericolosi stoccati istantaneamente presso l'impianto dovrà essere inferiore a 50 tonnellate; nel complesso al massimo potranno essere stoccati m³. 247 di rifiuti;
 - i rifiuti dovranno essere stoccati separati per tipologia anche mediante l'utilizzo big bags e/o contenitori con caratteristiche di resistenza adeguate in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti ed alle loro caratteristiche di pericolosità;
 - i contenitori in cui saranno stoccati i rifiuti dovranno essere chiaramente identificabili con segnaletica orizzontale e/o verticale, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante la tipologia, i codici CER e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati;

Procedimento n. 288 Anno 2015

- d) entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, l'importo della garanzia finanziaria già aggiornata in ottemperanza al punto 1) lettera d) del P.D. n. 911 del 18.02.2011, potrà essere aggiornato a € 96902,57, indicando quale ente beneficiario la Città Metropolitana di Genova.
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Cerosillo Rag. Dario S.r.l.;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'ASL 3 Genovese e all'ARPAL per i controlli di rispettiva competenza;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria, al Comune di Genova e all'Albo alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

È fatto salvo quant'altro contenuto nel Provvedimento Dirigenziale n. 911 del 18.02.2011 non in contrasto con il presente provvedimento, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010.

IL DIRIGENTE
Barbieri

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA PER 15 GIORNI

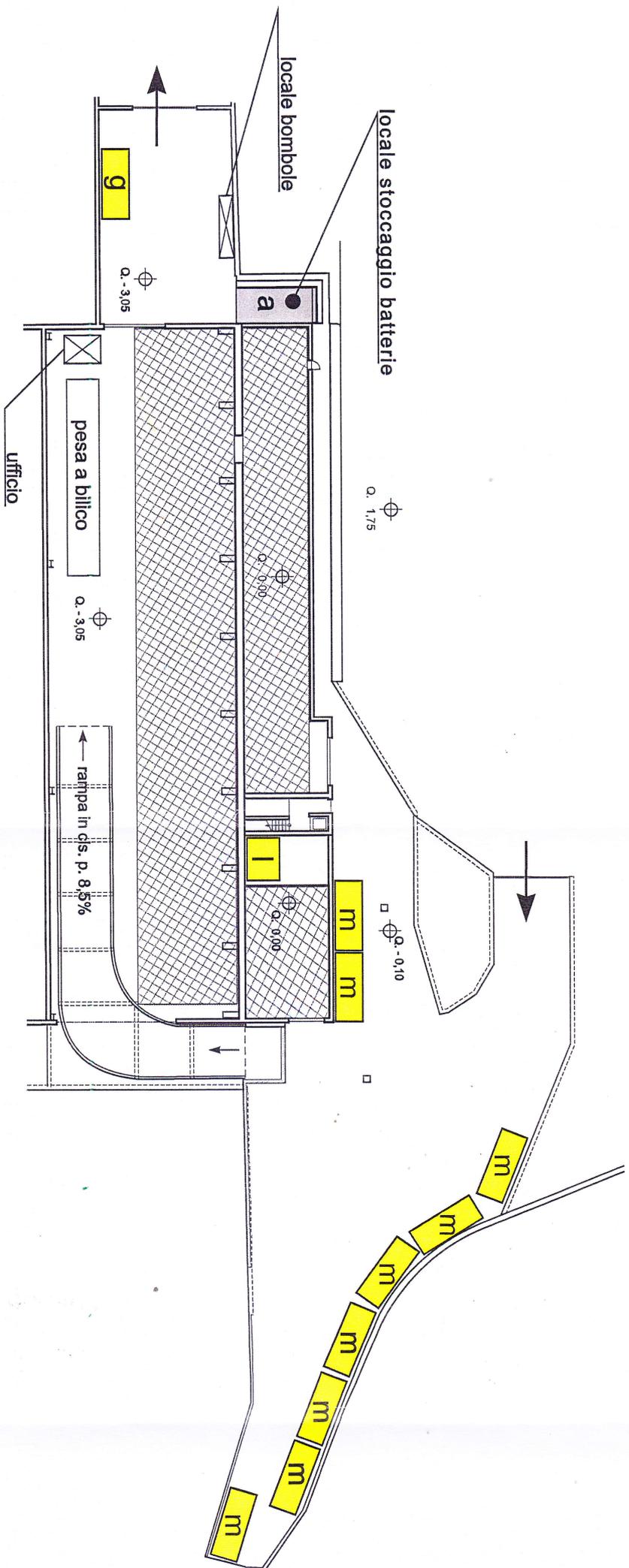
DAL _____ 12 MAR. 2015

Il Responsabile della Pubblicazione



PLANIMENTRIA scala 1:500

STATO DI PROGETTO



LEGENDA

a	locale stoccaggio batterie CER 160601*; 160602*; 160604; 160605; 200133*; 200134
g	cassone scarrabile CER 150106
l	area stoccaggio CER 160215*; 170409*; 170410*; 200121*; 200135*;
m	cassone scarrabile CER 150102; 160119; 160211*; 160213*; 170203; 170603*;